CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: RIPARTO E DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

PREMESSO CHE

L'art. 208 comma 4 del Codice della Strada dispone che una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti al Comune per violazioni al Codice della Strada venga destinata :
a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all' ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti vulnerabili
L'art. 142 c. 12-ter dispone che gli Enti devono destinare le somme derivanti dagli introiti o dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

CONSIDERATO CHE

ai sensi dell'art. 142 c. 12 quater ciascun ente locale deve trasmettere in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, con decorrenza 2020, una relazione, conforme allo scheda allegato al DM 30.12.2019, in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se la relazione di cui al DM 30.12.2019 sia stato trasmessa al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno entro il 31 maggio 2021 relativa ai proventi di propria spettanza dell'anno 2020
2. a quanto ammonta l'importo delle sanzioni amministrative incassate nell'anno 2021
3. a quanto ammonta l'importo delle sanzioni accertate nell'anno 2021
4. come sia avvenuto il riparto dei proventi riscossi nel 2021 e a quali finalità sono stati destinati con delibera di Giunta relativamente al bilancio 2022, in ossequio a quanto previsto dall'art. 208 c.4.

Torino, 10/05/2022

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Elena Maccanti